APPROFONDIMENTO CIVILE

Mobbing: rapporto di responsabilità tra dirigente e ente di appartenenza

Data pubblicazione: 26/05/2025

Autore: Avv. Roberto Francesco Iannone

Categoria: Civile

Contenuto

Mobbing sul lavoro: responsabilità esclusiva del dirigente o anche dell'ente?

Nel caso di condotte **persecutorie o vessatorie** subite da un lavoratore, ci si interroga se la responsabilità possa essere **autonoma ed esclusiva del dirigente** oppure se coinvolga anche l' **ente datore di lavoro**. La questione giuridica riguarda inoltre la natura della responsabilità: si tratta di responsabilità **extracontrattuale ai sensi dell'art. 2043 c.c.**, oppure **contrattuale ex art. 2087 c.c.**, cioè interna al rapporto di lavoro?

Il caso giudiziario: dirigente condannato per condotte vessatorie

Il Tribunale di Lamezia Terme ha condannato un **dirigente medico**, direttore di un Centro di Salute Mentale in Calabria, al **risarcimento del danno** nei confronti di un collega. Quest'ultimo era stato **esautorato dalle sue mansioni tipiche di psichiatra**, subendo comportamenti qualificati come **mobbing**. Nella sentenza di primo grado è stata **esclusa ogni responsabilità dell'Azienda Sanitaria Provinciale (ASP)**, poiché considerata diligente nella vigilanza e negli interventi adottati. La **Corte d'Appello** ha confermato tale decisione, evidenziando che la dirigente aveva **deliberatamente disatteso le indicazioni dell'ASP**, agendo con atteggiamento definito di " **prevaricazione**".

Ricorso in Cassazione e rinvio a pubblica udienza

Nel **ricorso per Cassazione**, la dirigente ha sostenuto che i provvedimenti presi erano in **conformità alla legge e al contratto collettivo nazionale**, agendo **non iure proprio**, ma come

Documento generato da www.giurispedia.com | © 2026 Giurispedia - Tutti i diritti riservati

responsabile dell'UOC di Salute Mentale. Ha quindi affermato che, essendo stata l'ASP ritenuta non responsabile con sentenza passata in giudicato, **non avrebbe dovuto esserlo neanche lei come persona fisica**. Inoltre, la ricorrente ha **contestato l'applicazione di principi relativi alla responsabilità contrattuale del datore di lavoro**, non ritenendoli applicabili a una presunta responsabilità extracontrattuale a suo carico.

Decisione della Cassazione: udienza pubblica per chiarire il quadro giuridico

La **Sezione Lavoro della Corte di Cassazione**, con **ordinanza interlocutoria n. 13649 del 2025**, ha rimesso la causa alla **pubblica udienza**. L'obiettivo è discutere nel contraddittorio delle parti e con l'intervento del **Procuratore Generale** una questione che tocca **temi fondamentali in materia di responsabilità del dirigente per atti vessatori**, in particolare:

- la **separazione tra responsabilità individuale del dirigente e responsabilità dell'ente**;
- la **qualificazione della responsabilità come contrattuale o extracontrattuale**.

Conclusioni

Il caso rappresenta un **precedente rilevante per il diritto del lavoro** italiano, in particolare per la responsabilità civile in caso di **mobbing e condotte lesive sul posto di lavoro**. La prossima udienza in Cassazione potrà fornire **importanti chiarimenti giurisprudenziali** su quando un dirigente possa essere ritenuto **esclusivamente responsabile** per condotte illecite nei confronti di un lavoratore subordinato.

A cura dell'avv. Fabrizio Valerio Bonanni Saraceno

Documento generato da www.giurispedia.com | © 2026 Giurispedia - Tutti i diritti riservati